

LISA – Preventivi 2025

Rita Dolesi

Coordinatore Nazionale



Principali eventi del progetto LISA nel 2024-25

2

- **L'adozione di LISA, come "Large Mission" del programma ESA Cosmic Vision, è stata confermata dal voto dello Science Program Committee di ESA in data 25 gennaio 2024, con previsione di una fase di implementazione di 11 anni, per un lancio entro fine 2035.**
- A fine marzo 2024, ESA ha emesso il bando della gara di appalto – **LISA System Prime ITT**. La fase B2 dovrebbe durare circa 3 anni e finire con la Preliminary Design Review al livello di missione per l'inizio di 2028. **Il vincitore della gara è OHB Bremen, con un forte contributo della Thales Alenia Spazio di Torino** con cui è già iniziata l'attività di co-engineering.
- Firma del **"ESA/SPC Multilateral Agreement concerning the LISA mission"**, che ha definito i termini e le condizioni che governeranno le relazioni di ESA con i partner riguardo ai contributi a LISA, distinti in: Contributi al Payload Scientifico e Contributi al Science Ground Segment.
- A riguardo di quest'ultimo, **il Distributed Data Processing Center (DDPC)**, responsabile dello sviluppo delle pipeline di analisi che porteranno alla produzione di cataloghi di sorgenti e prodotti annessi a partire dai dati grezzi, ha ufficialmente iniziato le proprie attività con un meeting di tre giorni a Tolosa nel Giugno 2024. **L'Italia ha assunto un ruolo centrale, coprendo posizioni di leadership in diverse di queste Coordination Unit e nel Project Office.** E' stato avviato un dialogo con le comunità di VIRGO ed ET e delineate possibili sinergie su tematiche di analisi dati che costituirebbero un'opportunità di metter a fattor comune risorse umane e competenze, per un rafforzamento dell'impatto e delle prospettive di sviluppo della comunità sul lungo periodo, e del conseguente ritorno scientifico;
- **In autunno 2024 si è completata, con successo, una prima "Performance Review"**, condotta come review interno di ESA sulla performance di LISA. L'obiettivo era di verificare la coerenza del performance budget con l'albero completo dei requisiti. Pur sottolineando la necessità di indagare effetti che sfuggono al modello, la review ha avuto esito positivo, con la completezza e coerenza del performance budget considerato molto maturo per questa fase della missione e una base solida da cui partire con la fase B2.

La collaborazione italiana ha fornito a tutto il processo di review un supporto tecnico e programmatico rilevante, producendo estesa documentazione, note tecniche con analisi e simulazioni specifiche, e supportando innumerevoli progress meeting e telecon con le agenzie spaziali e il partner industriale italiano OHB Italia.

- **In corso in questi giorni la PDR del Gravitational Reference Sensor**

Principali eventi del progetto LISA nel 2024-25

3

- **Il Nuovo Accordo Attuativo dell'Accordo Quadro ASI/Università di Trento n. 2017-32-H.0 per “Attività per la fase B2/C della missione LISA”** è diventato operativo nel settembre 2024 per una durata di 39 mesi. L'oggetto di tale accordo sono le attività previste per il team scientifico italiano durante la fase B2/C della missione ESA LISA.
- Ai WP dell'accordo precedente che **coinvolgevano INFN**, in questo nuovo accordo si è aggiunto il nuovo WP **“Support to GRS avionics development”** del gruppo INFN di Roma II, che entra così nelle attività del GRS PI Team.
- Nel gruppo di Roma II è stato avviato inoltre un nucleo di attività nell'ambito dello Science Ground Segment in sinergia con gli altri gruppi italiani attivi già da alcuni anni su questo fronte. Quest'attività, insieme a quelle portate avanti dal gruppo di Firenze-Urbino che riguardano lo studio e la simulazione del processo di carica delle masse di prova di LISA a causa dell'interazione dell'intero satellite con i raggi cosmici e le particelle solari di alta energia, sono oggetto di **nuovi WPs nell'addendum all'accordo ASI attualmente in preparazione**.
- Nell'ambito del nuovo accordo proseguiranno naturalmente le attività legate alla fornitura hardware di responsabilità italiana, il Gravitational Reference System, in cui un ruolo cruciale svolto con il supporto INFN riguarda la preparazione delle facility di test a terra e l'esecuzione nel 2026-2027 del piano di verifiche previsto per l'Engineering Model del sensore capacitivo, cuore del GRS, e del sistema di rilascio delle test mass in volo con il Grabbing, Positioning and Releasing System (GPRS).
- Riguardo alla proposta della White House di tagliare alla NASA i fondi per LISA, il messaggio circolato dal PM ESA di LISA è il seguente:

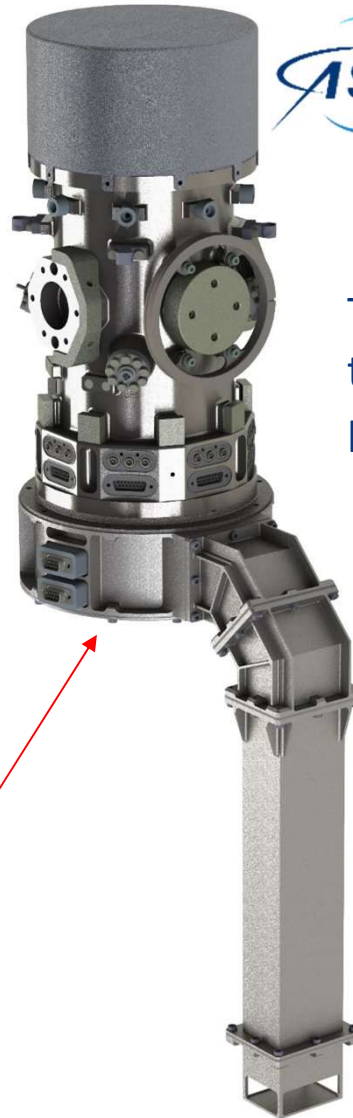
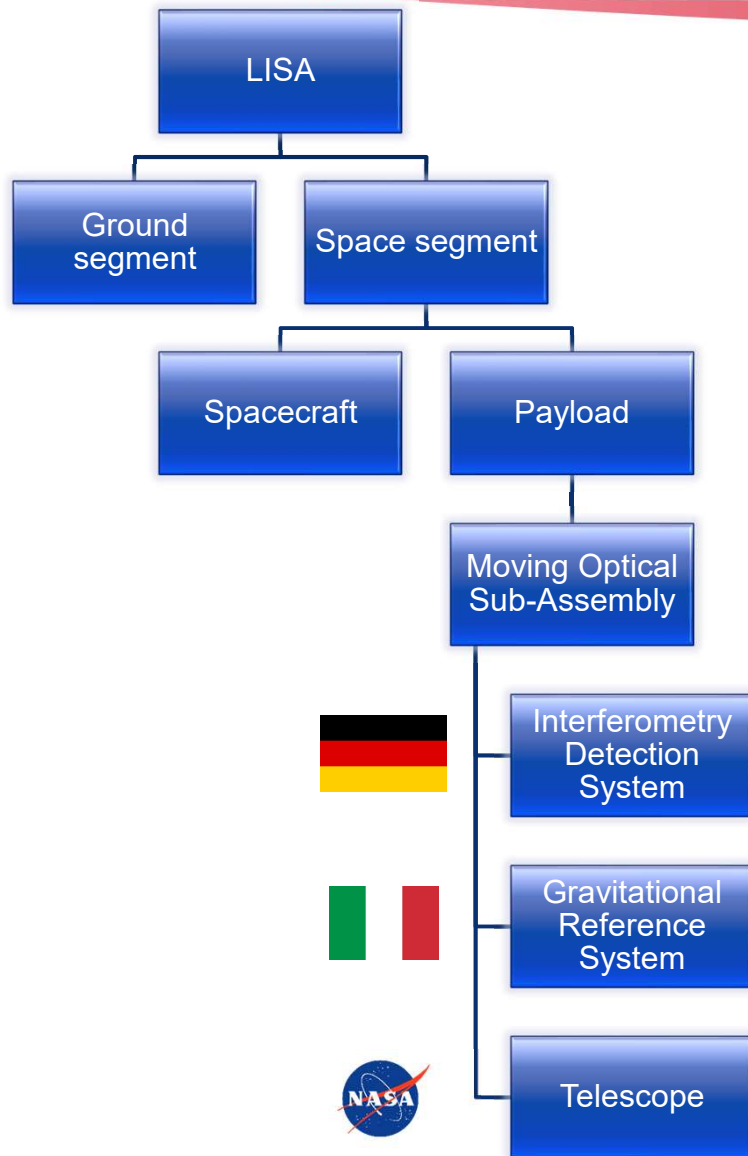
“....LISA è il fiore all'occhiello dell'ESA e l'Agenzia ha adottato le misure necessarie per gestire il rischio di interruzione del contributo della NASA, in stretto coordinamento con gli Stati membri.

Ci vorrà un po' di tempo per capire dove si stanno realmente dirigendo gli Stati Uniti e se e come verrà attuato il piano di mitigazione.

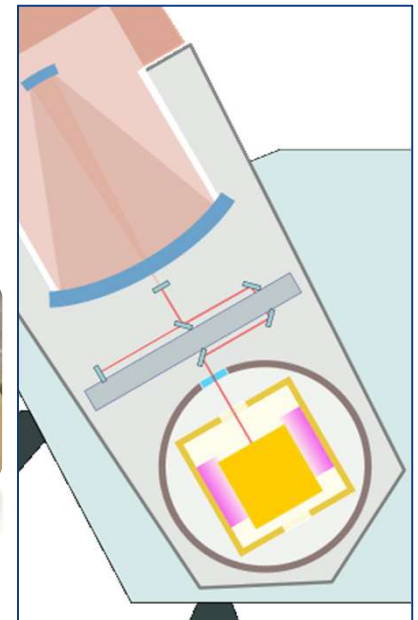
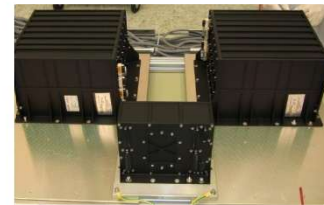
Fino ad allora, è di fondamentale importanza lavorare per raggiungere i nostri obiettivi prefissati, ad esempio il System SRR, il GRS PDR, il IDS PDR eccetera, e continuare a dimostrare gli ottimi progressi compiuti finora dall'adozione della missione.”

LISA Product Breakdown (notional)

4

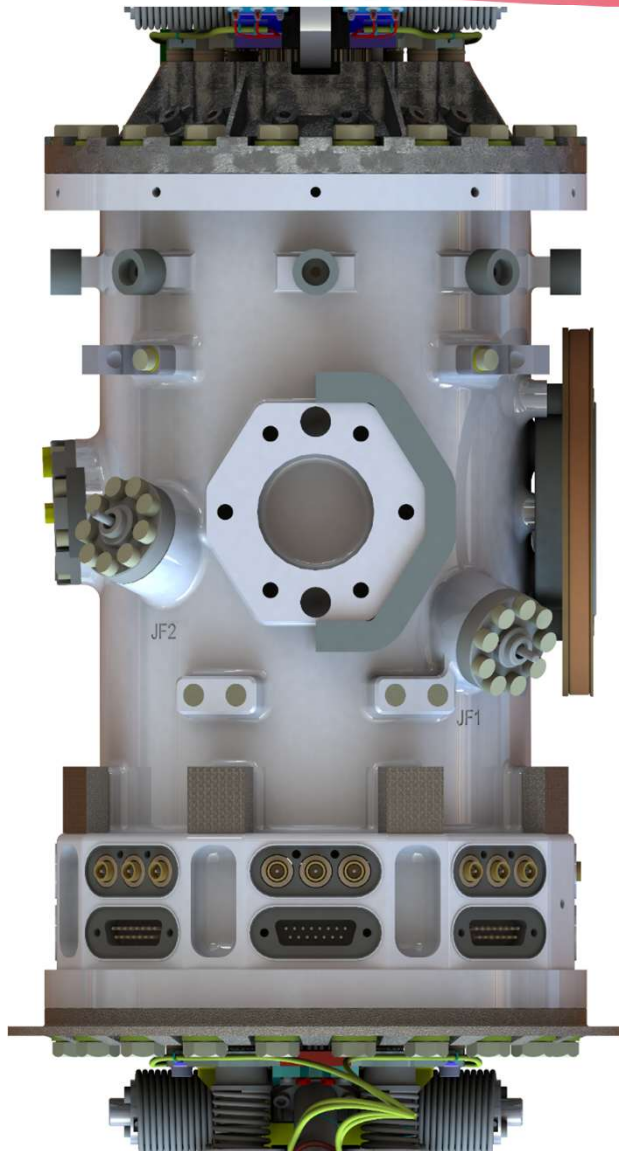


The GRS is the system that impacts the most the acceleration noise performance of the free-falling TM.



Gravitational Reference System

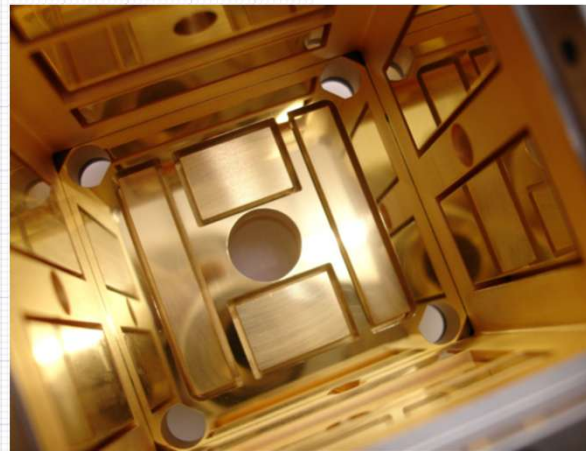
5



Design and testing done for LPF,
with support from **INFN**. 

Electrode Housing (EH)
Mb electrodes coated in Au

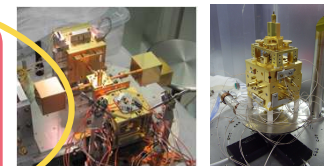
Test Mass (TM)
1.96 kg in Au-Pt



GRS Testing Campaign

It required the involvement of different groups with different expertise to cover all GRS verification needs.
Several customized test facilities have been defined and are under preparation

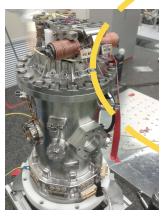
Torsion pendulum tests for force disturbances and CMD performances @ UNITN INFN/TIFPA



Ougassing measurement facility in collaboration with CERN

Test mass emulator for LISA system testing and TM metrology @ INRIM (Torino)

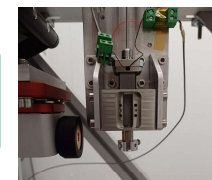
Tests on the EM, QM and flight models @ OHB including End-2-End test



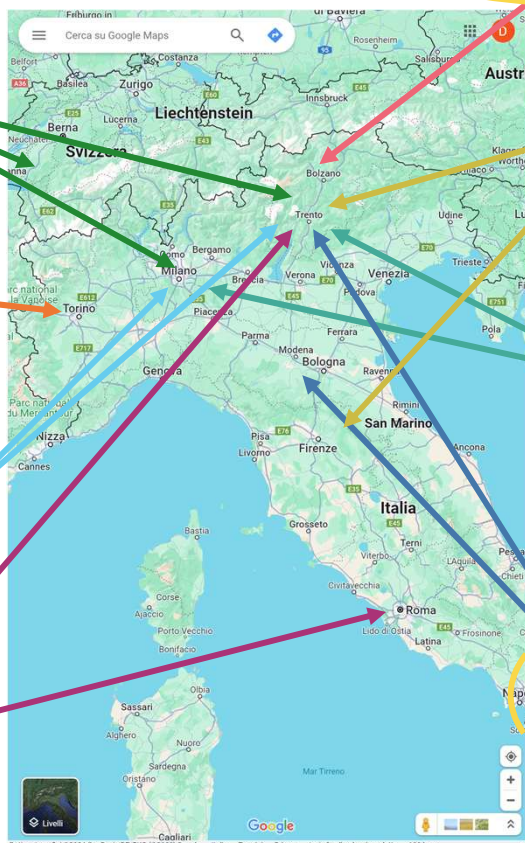
Shape measurement of the UV light at OFT @ INFN Roma 2 and UNITN

Improved modeling (e.g. numerical models for charging and discharging of the TMs) @ UNITN and Urbino University
BART: Misura caricamento TM con fascio di protoni

Tests of the improved GPRM @ OHB and UNITN

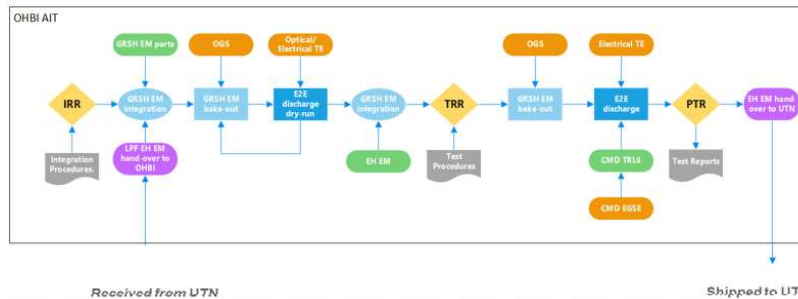


EH and TM surface characterization and University of Modena (and FBK)



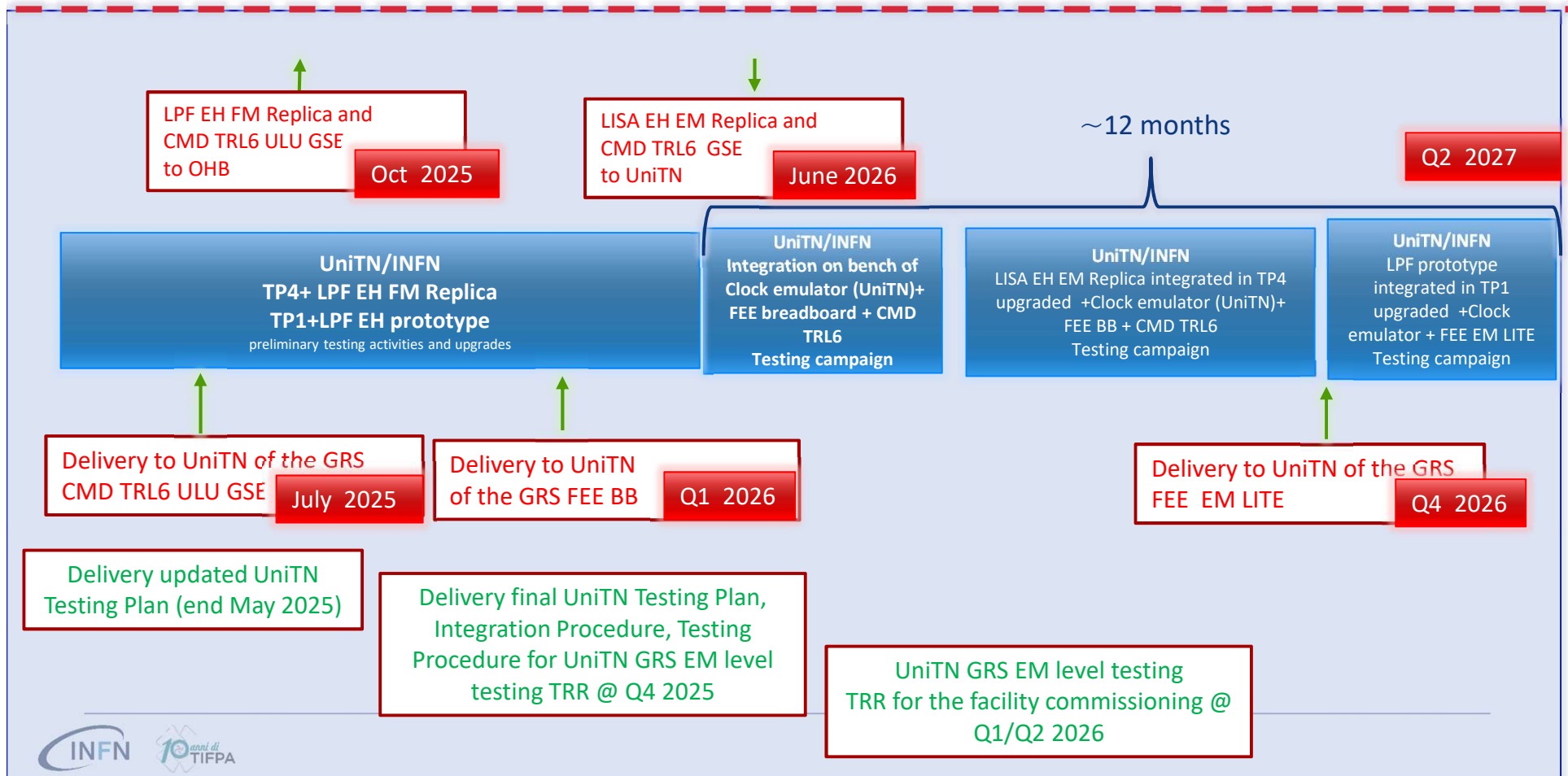
COURTESY of D. Dal Bosco

EM Testing schedule (UniTN/TIFPA)



EH EM E2E Test @ OHBI

GRS EM Testing @ UniTN/TIFPA



EM Testing Plan (UniTN/TIFPA)

8



ALREADY INCLUDED:

Preliminary description of the individual test campaigns

List of requirements whose compliance is demonstrated or supported by these tests

Description of facilities and of test configuration

IN PROGRESS

Consolidate it within the overall GRS testing plan:

list of requirements that will be tested specifying the limits of testability of the requirements
(e.g., only for some degrees of freedom, only for limited number of contributions to a certain parameter, it allow to place just an upper limit etc...)
the representativeness of the tests,
and the specifications of the "pass and fail" criteria.



Delivery updated UniTN Testing Plan (end May 2025)



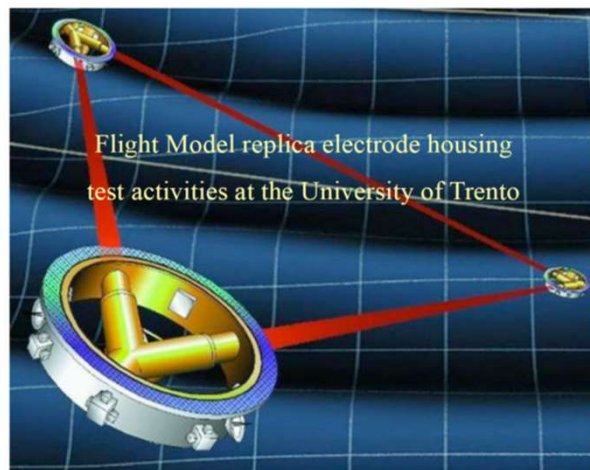
Delivery final UniTN Testing Plan, Integration Procedure, Testing Procedure for UniTN GRS EM level testing TRR @ Q4 2025



UniTN GRS EM level testing Delta-TRR for the facility commissioning @ Q1/Q2 2026



LISA Technology Package



S2-UTN-PR-3001

Issue/Rev. 1.0

prepared by	PJ Wass, WJ Weber, G Ciani, D Tombolato
checked by	WJ Weber
date of issue	23 February 2009

7 TEST CAMPAIGN

7.1 Preliminary calibration and sensor noise test

Aims of the test

This test allows a direct calibration of the translational degrees of freedom of the sensor and a check of the readout noise before integration of the FM-r sensor with the pendulum facility.

The requirements under test are IS-560 and IS-565 which state (respectively)

Position shall be linear with capacitance within 1% up to 200 μm and within 10% to 1000 μm

Position readout noise will be below 1.8 nm/ $\sqrt{\text{Hz}}$ in x, y and z directions, with the TM positioned within 200 μm of its center in all directions

Equivalent test in ISS & ISH AIV plan: 'Sensor Sensing Noise Measurement' (section 10.5 p39)

Test description

General

The test will take advantage of a micro-manipulator bench. This bench features an in-plane translation stage, on which the EH replica will be mounted, and a vertical manipulator stage, on which the pendulum inertial member – including the hollow TM, inside the EH – is mounted. The measurement technique is to move the test mass within the FM-r sensor in a controlled and calibrated way and monitor the response of the sensor. The readout noise will also be measured, holding the test mass fixed at the center of the sensor. A rapid, iterative sequence of calibration and noise measurements will be performed at the beginning of this campaign to allow tuning, via an added capacitance tuning box, of each FEE channel to the sensor electrode/cable capacitance.

Preliminary measurement

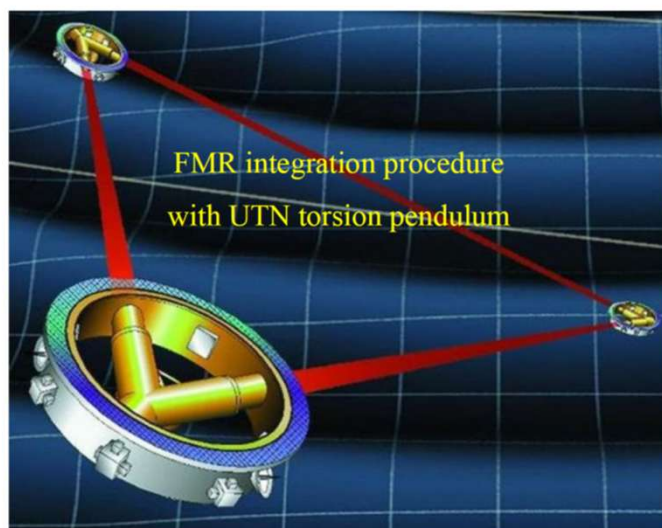
Several important preliminary measurements must precede the test campaign on the micro-manipulator bench.

- The extra TM capacitance to ground, via the pendulum shaft must be measured (of order several pF)
- Measurement of the sensor electrode capacitances to ground which have been measured at CGS.
- Measurement of the capacitances of the entire harness chain, including the sensor cable capacitances, must be measured.
- Preliminary tuning, calibration, and noise measurement has already been performed with the ETHZ "lumped capacitor" TM simulator, for all six sensing channels.

The total TM capacitance to ground, with the measured contribution of the shaft, will be used to determine the correct 100 kHz injection voltage to obtain 0.6 V amplitude on the TM.

The preliminary tuning will be used, with the other capacitance measurements to calculate the correct predicted tuning for the sensor, providing both a tuning starting point (for each channel) and an important check of the integrated sensor tuning procedure. The preliminary calibration measurements serve as a calibration of the electronics sensitivity ($dV/d\Delta C$), allowing calculation of the sensor electrostatic calibration ($d\Delta C/dx$) from the measured sensor calibration (dV/dx). Finally, the preliminary noise measurements are used as an anchor point for the "ideal" sensor noise floor, to be compared with the measured noise with the sensor integrated.

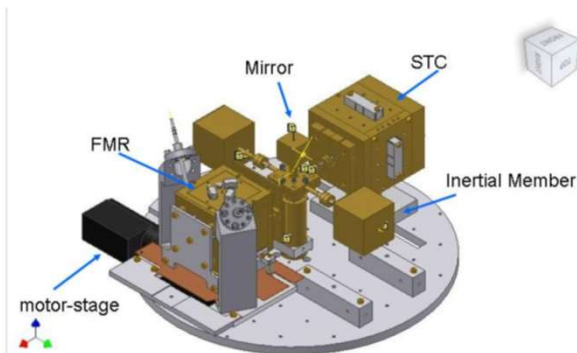
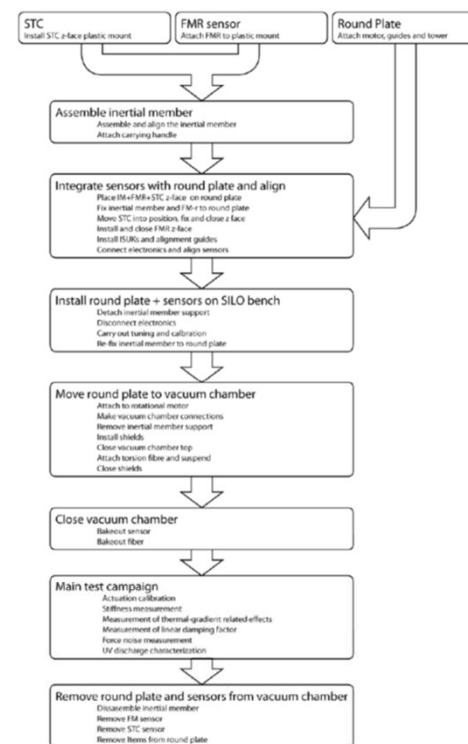
Test details



S2-UTN-PR-3002

Issue/Rev. 1.0

prepared by	G Ciani, R Dolesi, P J Wass, A Cavalleri, DTombolato
checked by	W J Weber, R Dolesi
date of issue	12 March 2009

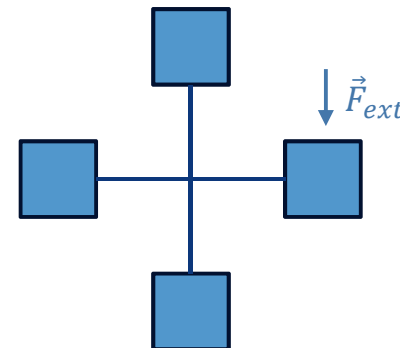
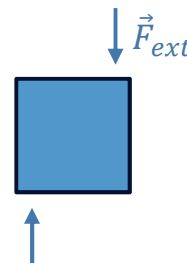
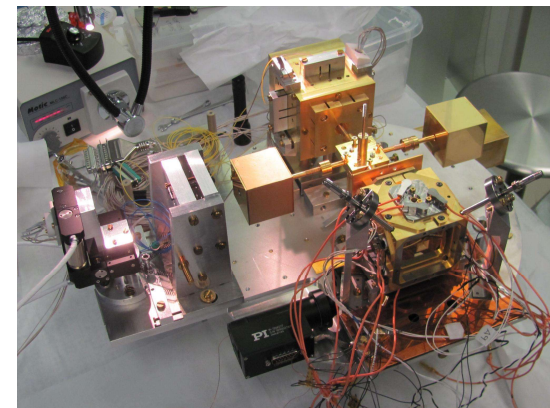
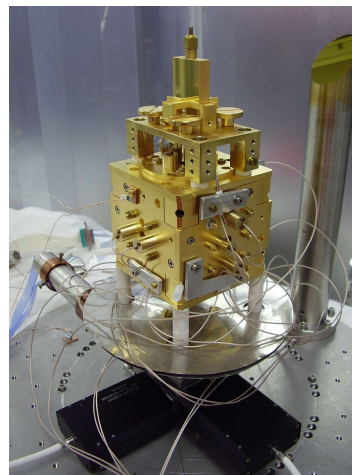


Torsion pendulum testing for LISA

Torsion pendulums are unique tools to test the LISA Gravitational Reference System (GRS)

1. *1TM torsion pendulum*: more sensitive, but to torques only
2. *4TM torsion pendulum*: directly sensitive to forces as TM is mounted off-center (~ 10 cm arm)

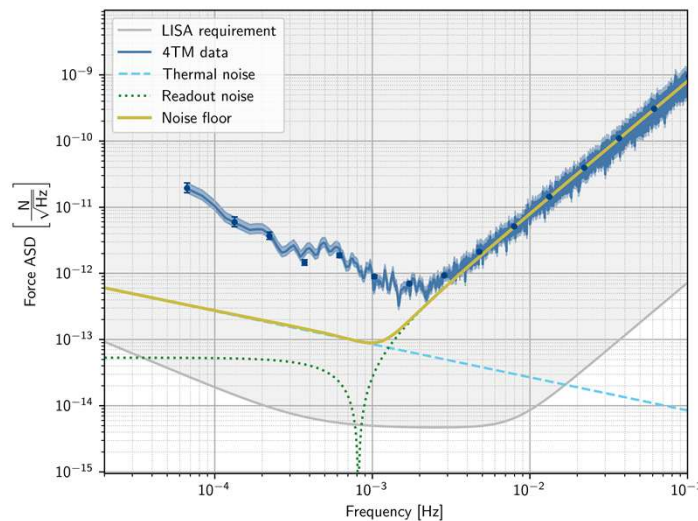
Hollow test masses $\rightarrow$ sensitive to surface forces rather than bulk forces



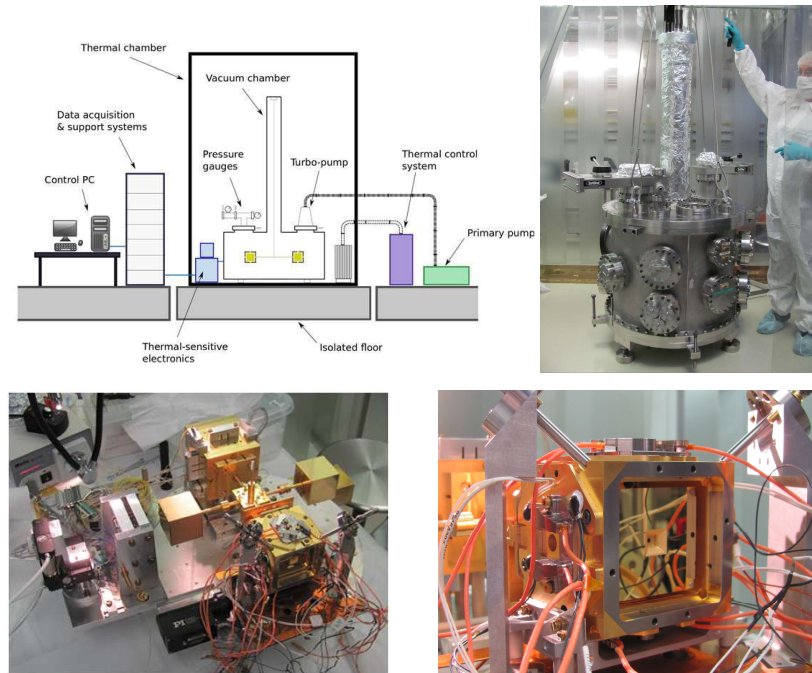
Torsion pendulum testing for LISA

4TM torsion pendulum @ UniTN/TIFPA

The 4TM torsion pendulum aims at testing several functionalities and the force noise on the TM in the most representative way possible.



Can test many known effects to LISA requirement levels (at 2 mHz we can resolve a force 10 fN in 1 hour)

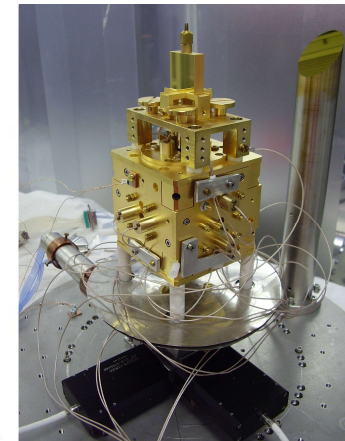
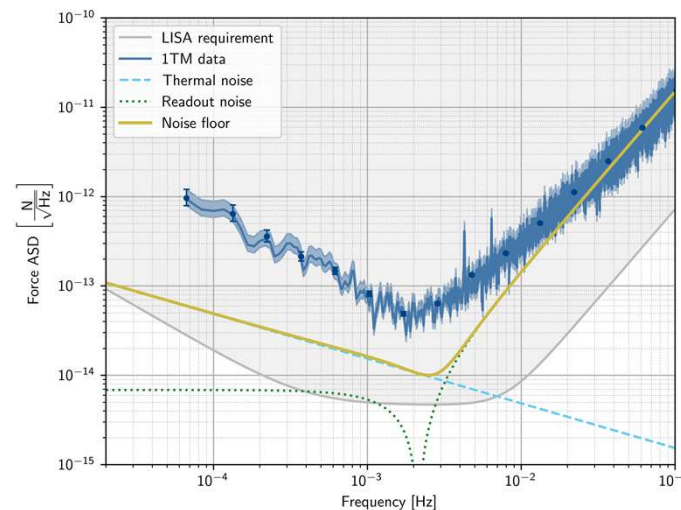


Torsion pendulum testing for LISA

1TM torsion pendulum @ UniTN/TIFPA

The LISA testing campaign will include the 1TM pendulum, which is the most sensitive facility, but only to disturbances that produce torque!

- 10 times more sensitive to noises coming from electrodes (*FEE actuation noise and stray fields*)
- Dedicated force tests with smaller TM-EH gaps (enhance electrostatic disturbances $\sim 1/d^2$)
- Possible test on gas bursts (*glitches*)



Noise is a factor 6 above LISA requirement at $\sim$ mHz

Preliminary tests on bench

14

To obtain an overall phase noise between UV light pulses and FEE 98304 Hz injection voltage of $10 \text{ mrad/Hz}^{1/2}$, the following allocation to the FEE and to the CMD (for the phase stability measured with respect to an ideal 98304 Hz signal derived from the 10 MHz SC master oscillator) has been proposed (according to LISA-UTN-INST-TN-014) :

GRS-FEE-6 Injection phase stability

The injection phase stability should be below $7 \text{ mrad/Hz}^{1/2}$ in the LISA frequency band.

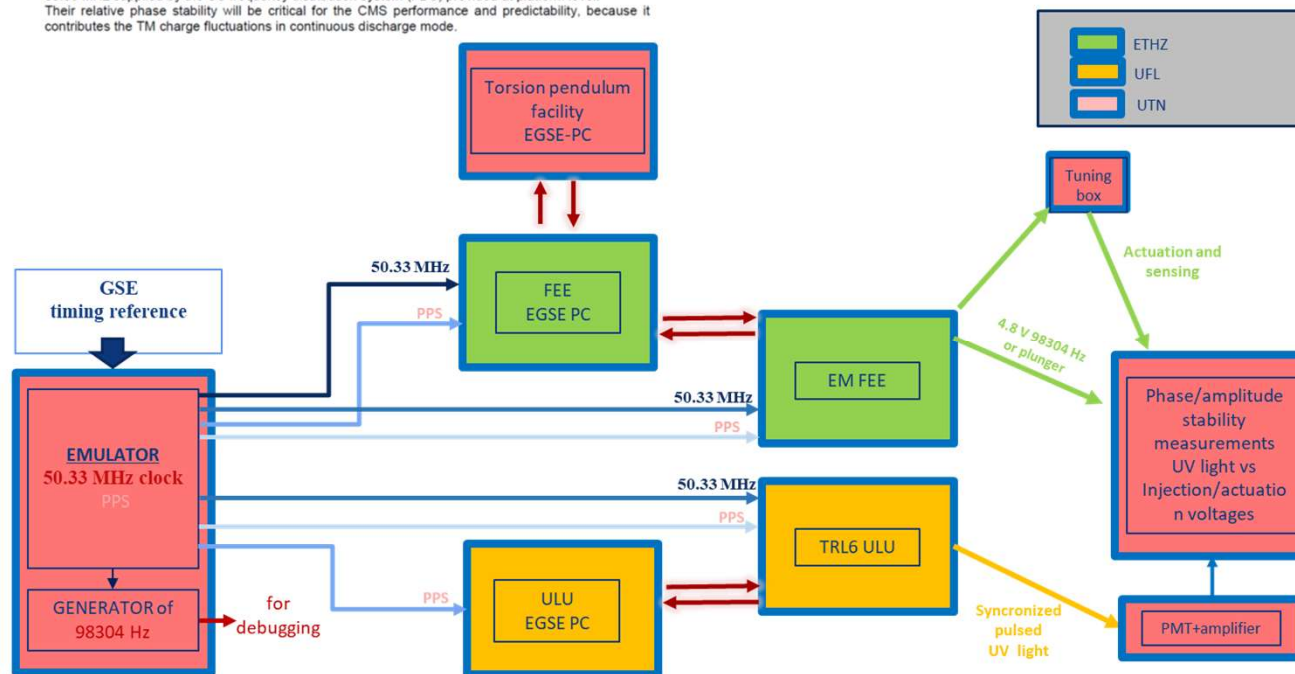
GRS-CMD-14 Pulsed light phase noise

The phase noise for 98304 kHz UV pulses should be less than $7 \text{ mrad/Hz}^{1/2}$ in the LISA freq. Band

While these two requirement will be verified at FEE and CMD unit level, @ UniTN/INFN we test at GRS level the overall phase noise between UV light pulses and FEE 98304 Hz injection voltage of $10 \text{ mrad/Hz}^{1/2}$, by implementing the testing configuration described in 6.2.2

6.2.2 Testing configuration for relative phase stability between FEE and CMD

Both the FEE injection frequency and the CMD UV illumination pulse frequency will be derived from the 50.33 MHz supplied by the SC frequency distribution system (FDS) provided at platform level. Their relative phase stability will be critical for the CMS performance and predictability, because it contributes the TM charge fluctuations in continuous discharge mode.



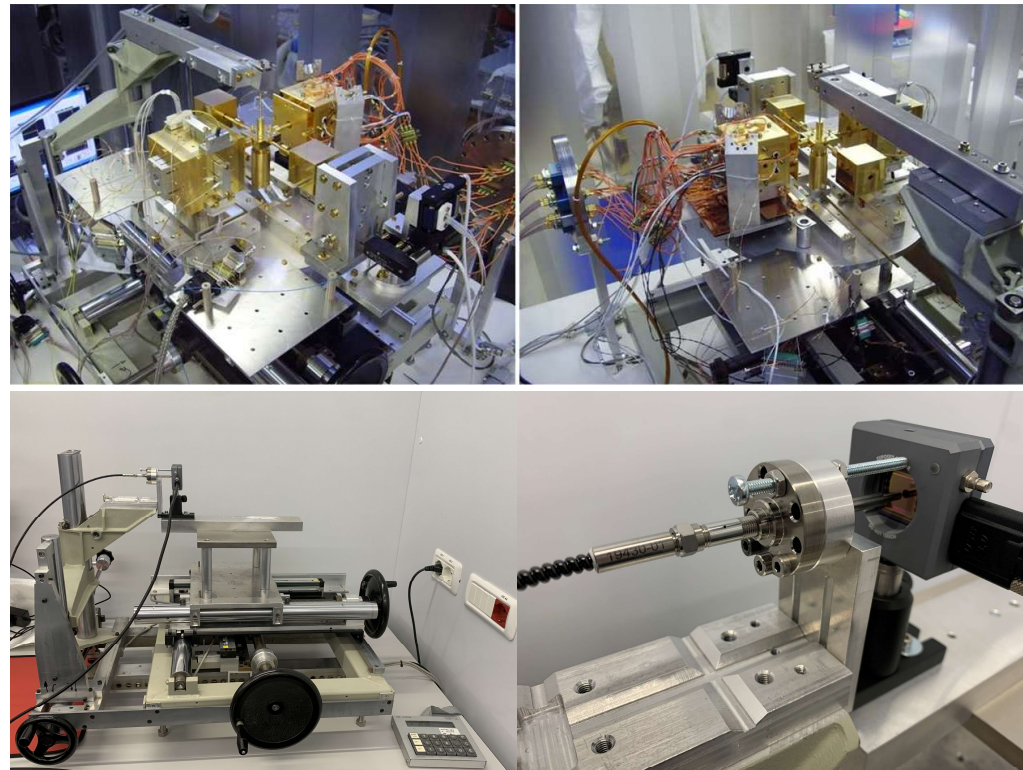
Preliminary tests on bench

15

Micro manipulator bench

Micro-meter accuracy in x, y, and z translation.

- Calibration measurements of the front-end electronics for capacitive sensing
- Preliminary UV light cone profiling from new fiber bundles + Optical Feed-Through



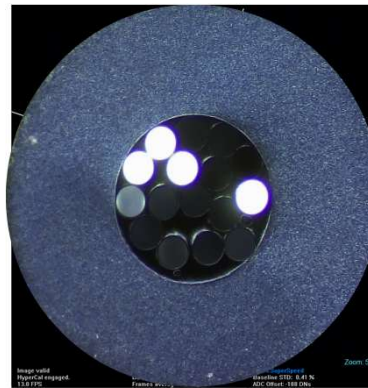
Preliminary tests on bench

UV light beam shape measurements preliminary investigation performed

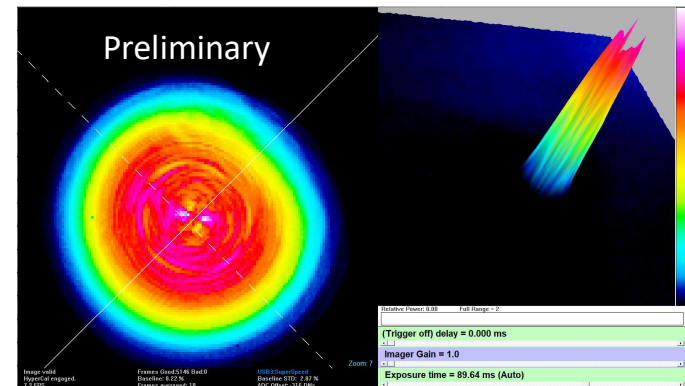
The light distribution from the OFT affects the CMS performance



Experimental setup

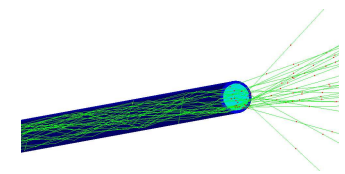
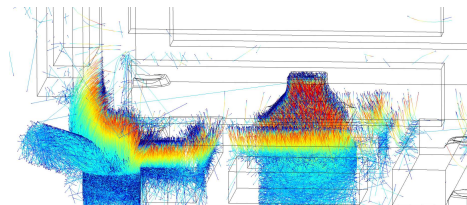
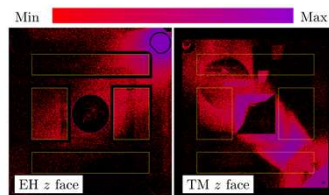


UV light at fiber bundle



UV light at OFT

Simulation and numerical studies by Francesco Dimiccoli, Valerio Ferroni and Davide Vignotto



Interface with CMS: impact of the UV light cone aperture

17



Input for setting up the FOH/OFT interface requirement for the LISA TM charge management system



Tilting single source fiber:



8 deg tilted spacer unde LED

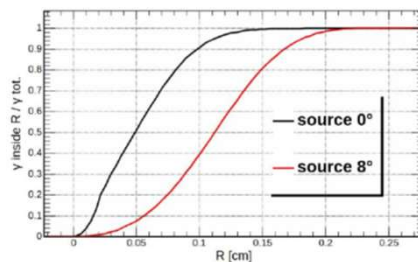
In GEANT4, a model capable of reproducing the light coming out of the FOH (from direct measurements of its intensity) and propagating it inside the OFT to simulate the cone shape

Using the CMS simulator, we trace the UV light inside the GRS with a GEANT4 tool and feed the photon absorption information to a FEM model in COMSOL to trace UV photoelectrons as a function of the TM potential

V.Ferroni, F.Dimiccoli, D.Dal Bosco, T. Klaser, A.Cavalleri,

Impact of the UV light cone aperture

Simulation:



Measurements

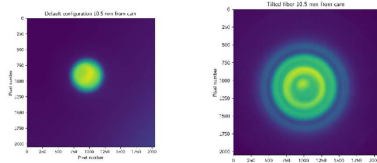


Figura 26: A sinistra l'immagine di una sezione del fascio UV con il led non inclinato rispetto alla fibra ottica, a destra il fascio allargato dall'inclinazione.

Simulation

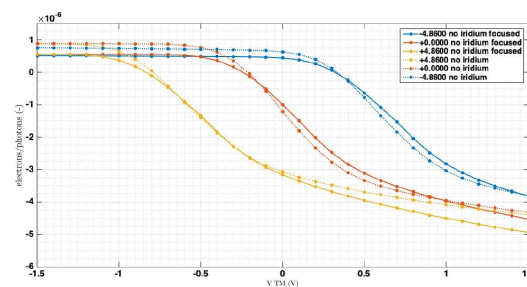


Figure 13: Simulated Apparent yield curves with current torsion pendulum facility geometrical configuration for nominal "wide" (9deg) and "focused" (4.5deg) light cone with illumination in phase, out of phase and with zero injection. About 50mV decrease of equilibrium potential is observed illuminating with "focused" light cone. Quantum yield at 10^{-5} and 4eV work function assumed uniform for all the involved surfaces.

Measurments with TP4

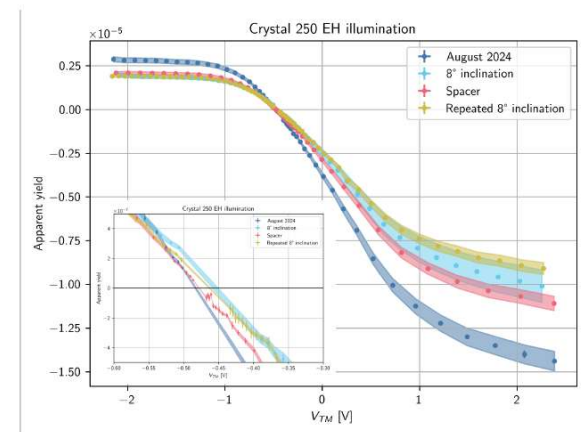


Figure 12: Apparent yield curves in no bias configuration (no applied voltages) as measured in torsion pendulum facility for "nominal" ± 4 deg (August 2024 and "spacer") and "defocused" ± 8 deg (8deg inclination, two repetitions) apertures.

Jul-25

UV light beam shape measurement setup

Optical Test setup – Block Diagram and description

An optical test setup is currently being integrated for the characterization and verification of the radiation diagram of:

- LEDs,
- Optical Feedthrough

Main Characteristics:

Manual X,Y,Z movement: for centering the DUT in the measurement setup

Manual tilt: $\pm 15^\circ$

Manual rotation: allow characterization on range $\pm 45^\circ$ (precision 1°)

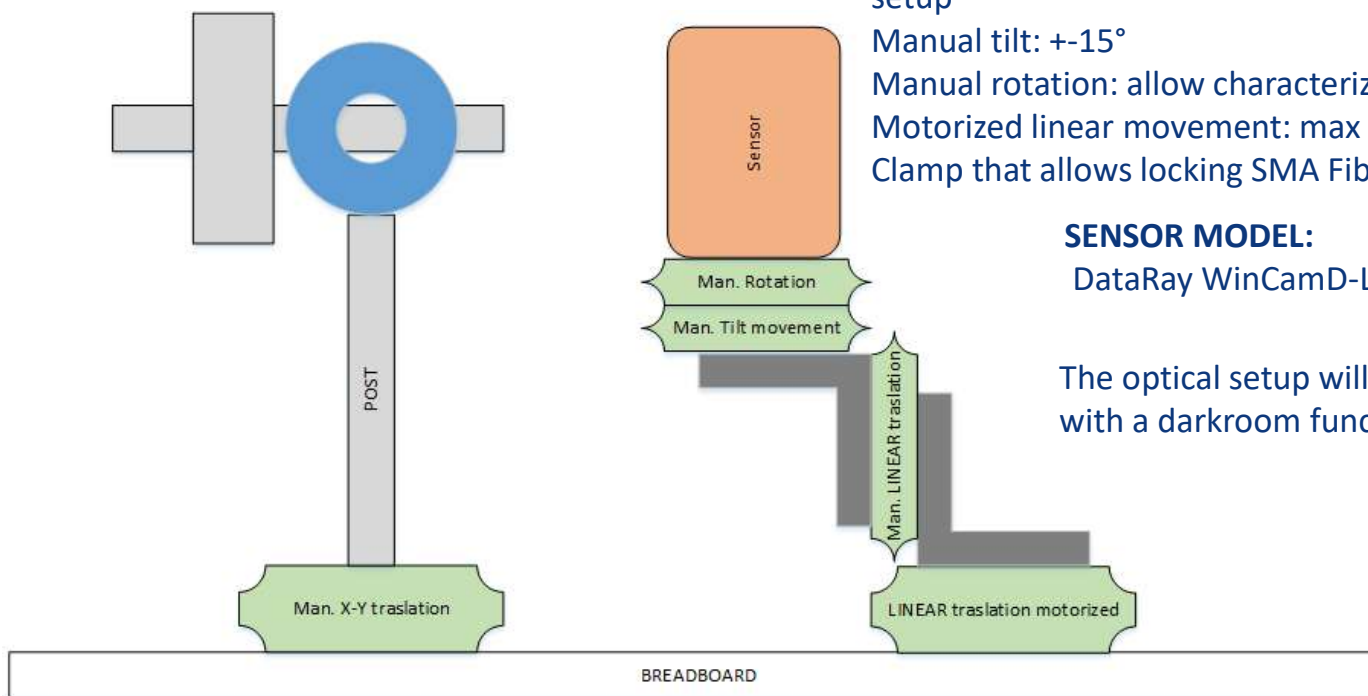
Motorized linear movement: max travel 100mm (sensitivity $1\mu\text{m}$)

Clamp that allows locking SMA Fiber and custom optical feedthrough

SENSOR MODEL:

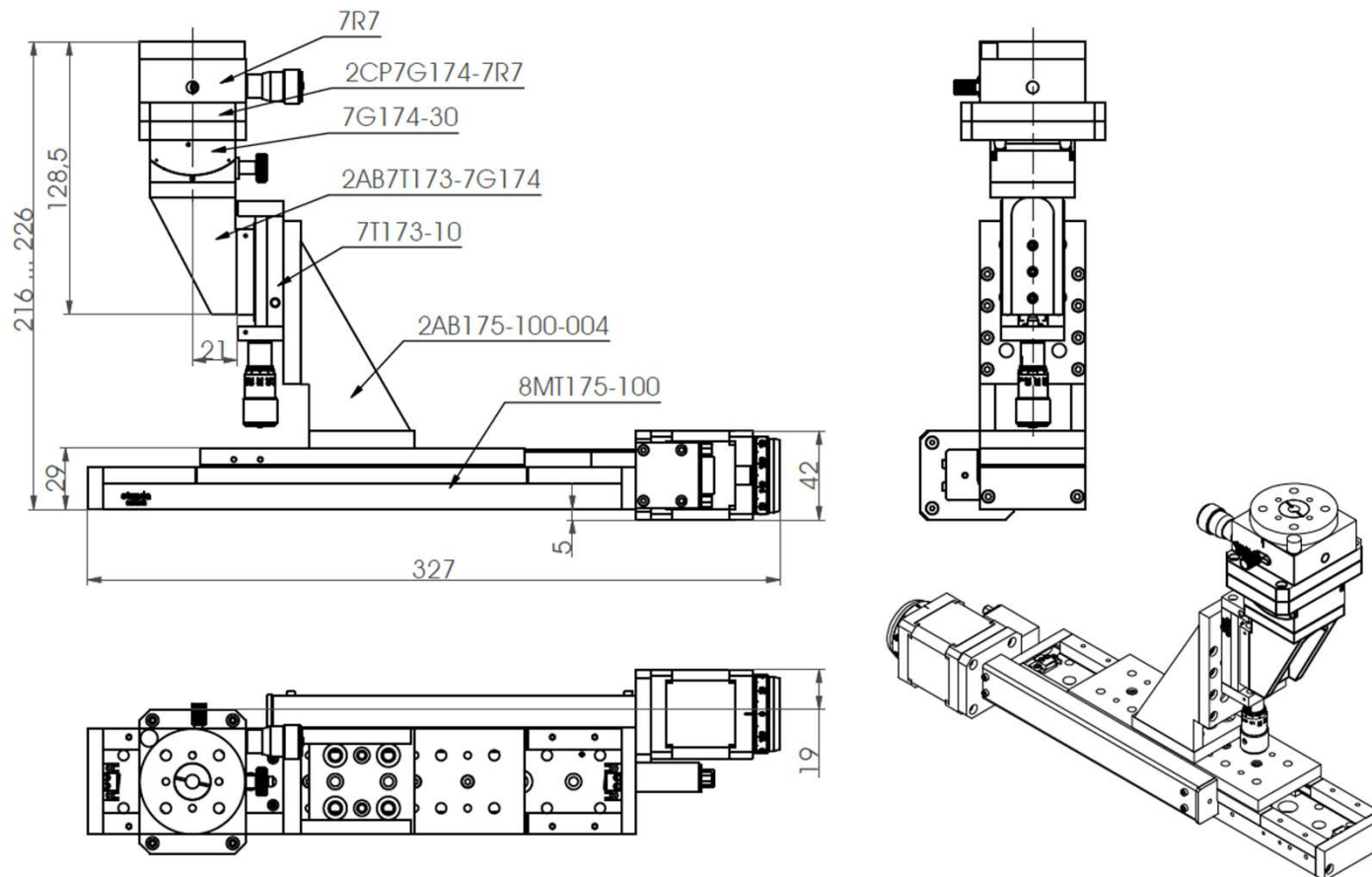
DataRay WinCamD-LCM (part number: S-WCD-LCM)

The optical setup will be housed inside a box with a darkroom function.

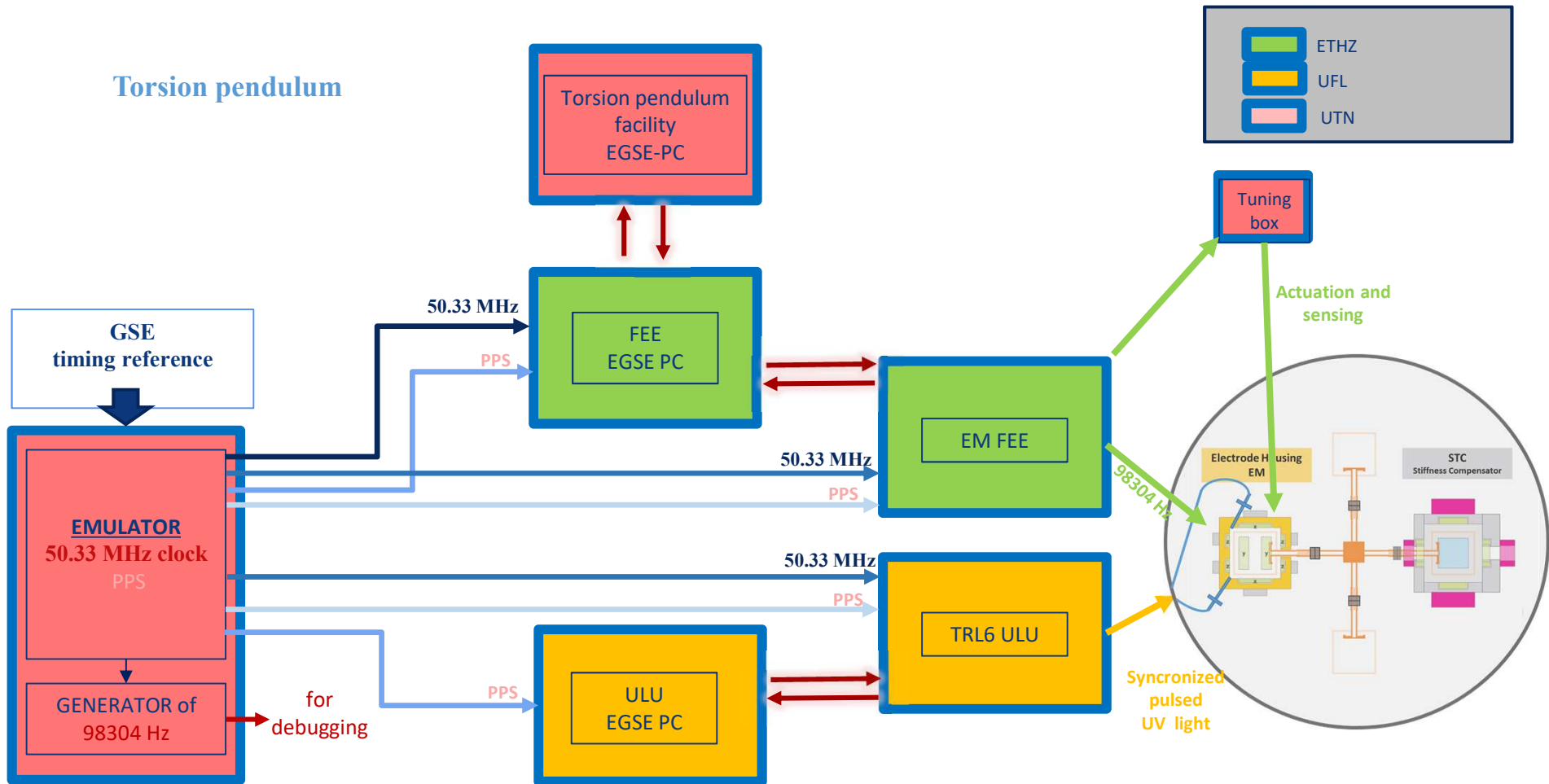


UV light beam shape measurement setup

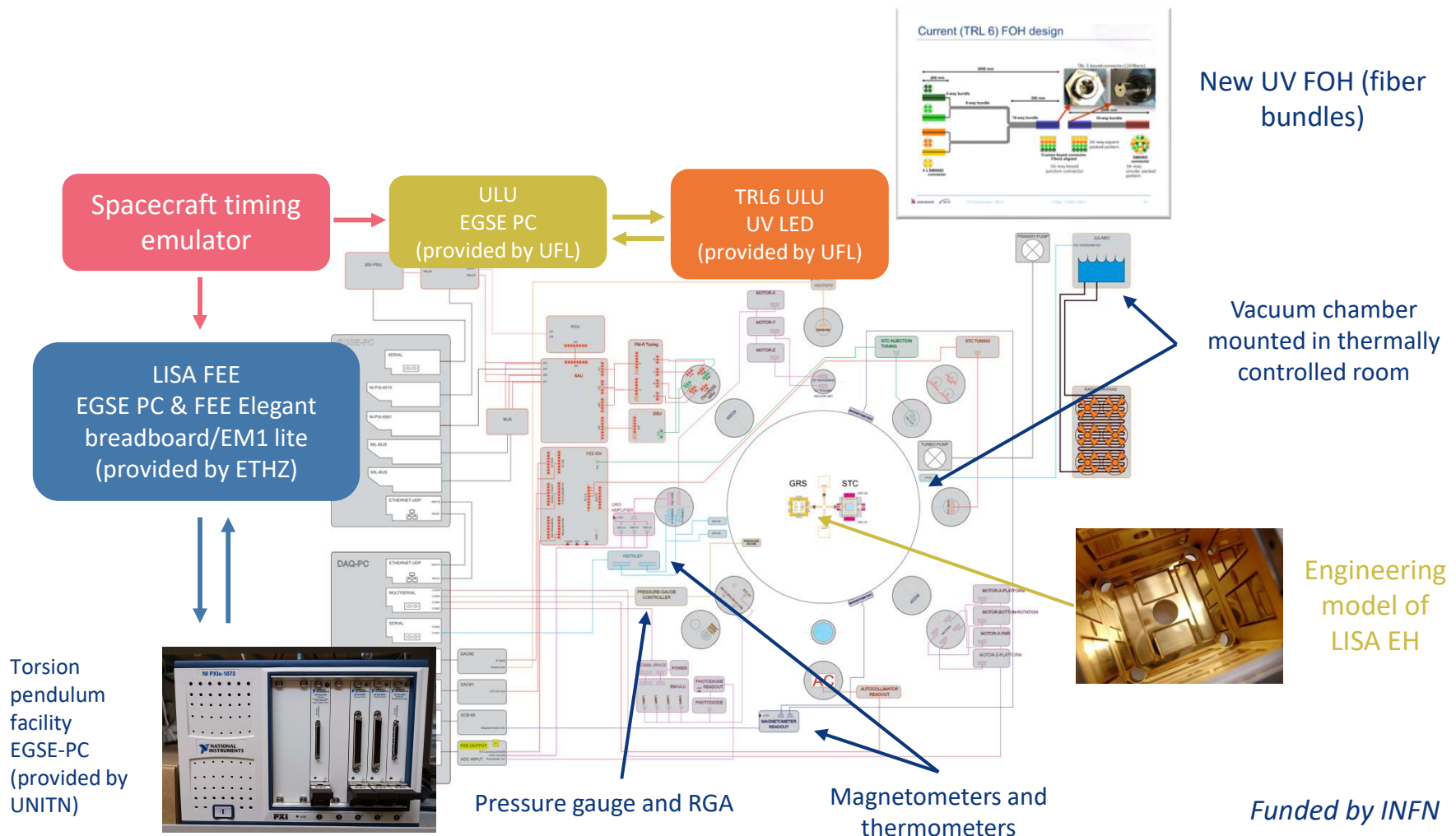
Optical Test setup – Mechanical sketch



Torsion pendulum testing for LISA



Torsion pendulum testing for LISA



Testing with the 4TM torsion pendulum

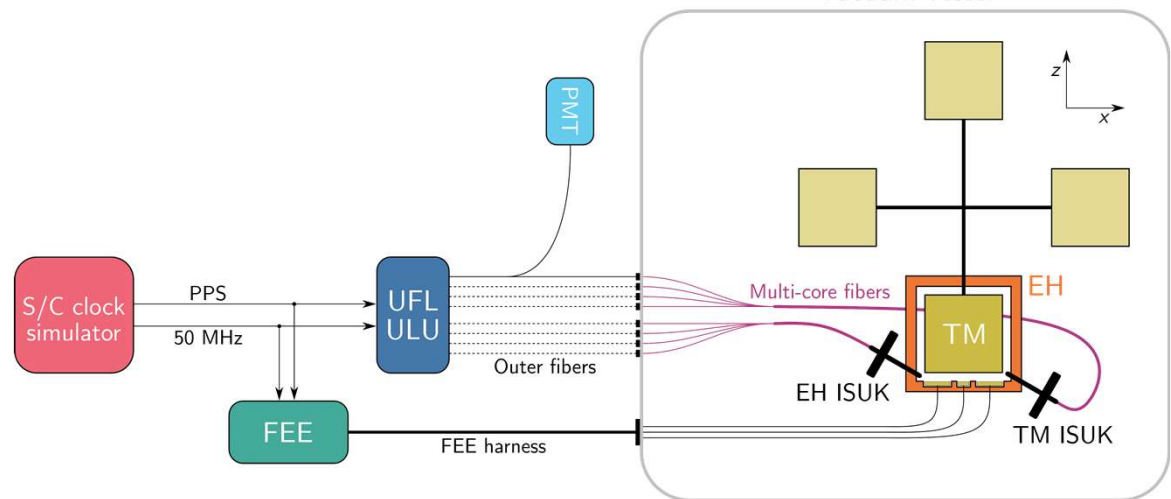
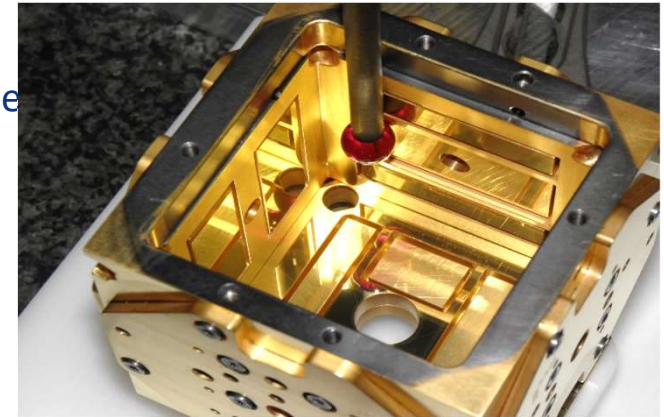
List of planned tests:

- Capacitive sensor performance (sensing and actuation)
- Stiffness from injection, actuation, DC voltages, and TM charge
- Stray voltages (Δ_x)
- Thermal effects (dg/dT , $dg/d \Delta T$)
- Full-discharge test including continuous discharge
- Surface properties (yield for photoelectric emission, patch potentials, ...)
- Overall force noise

For details see:

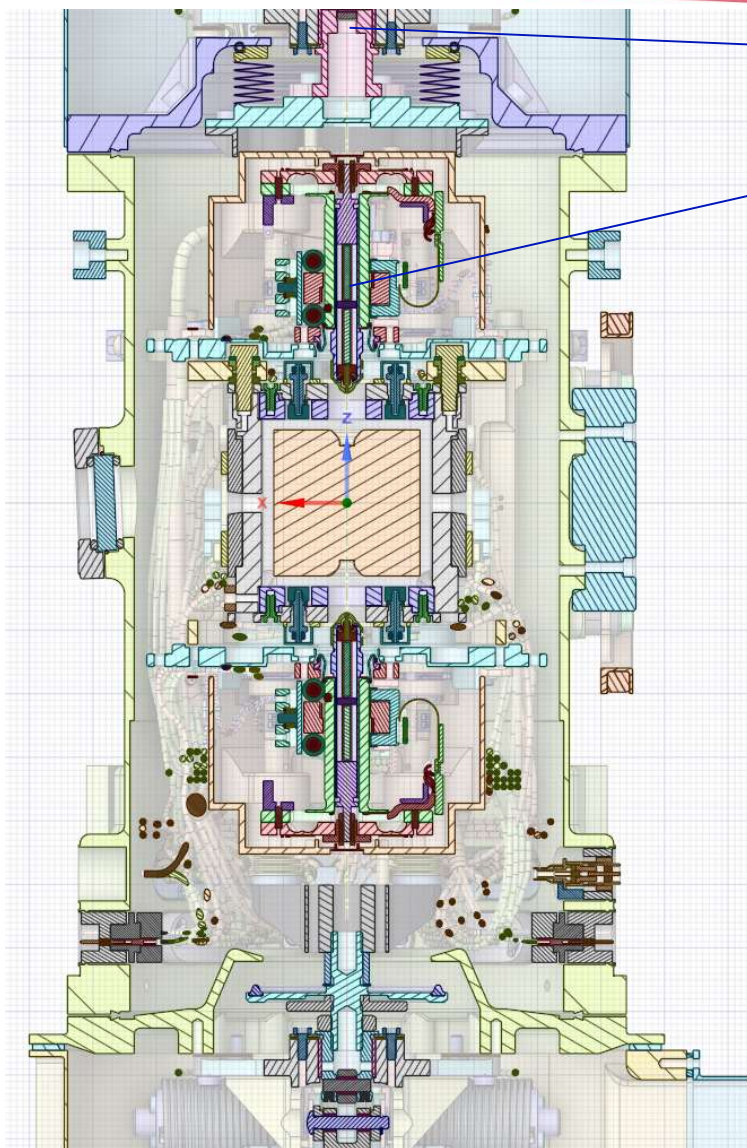


LISA EM EH Funded by INFN+ASI



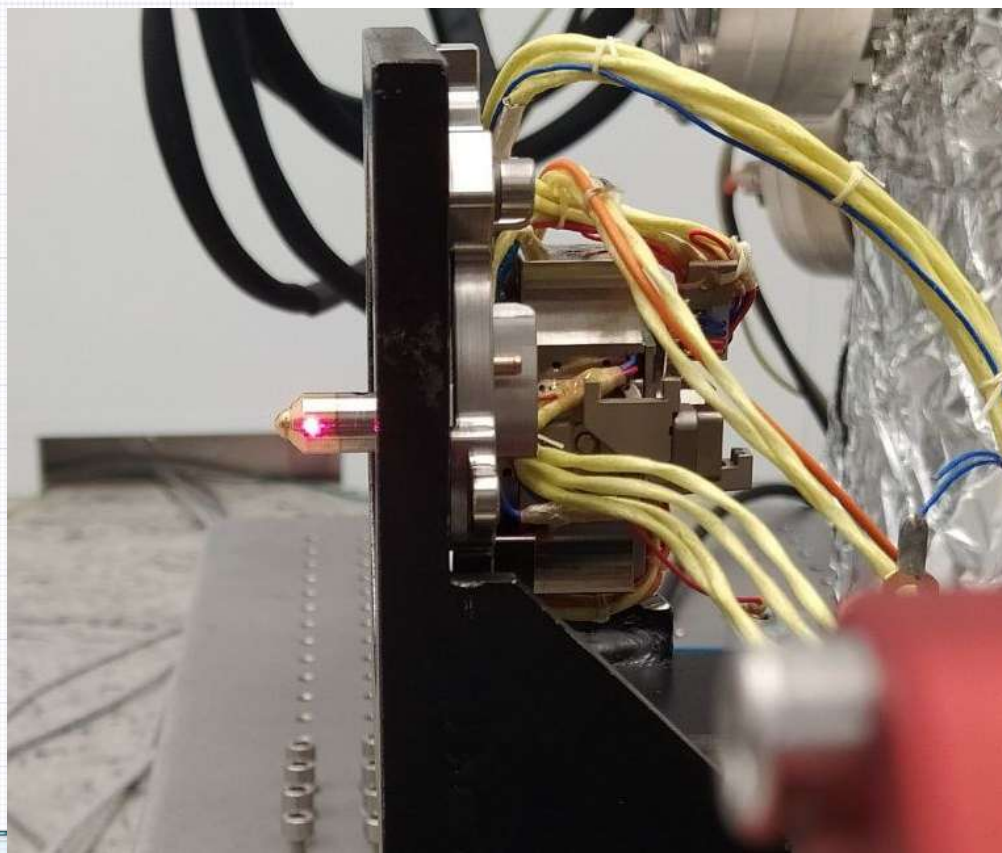
GRS Unique Mechanisms

23

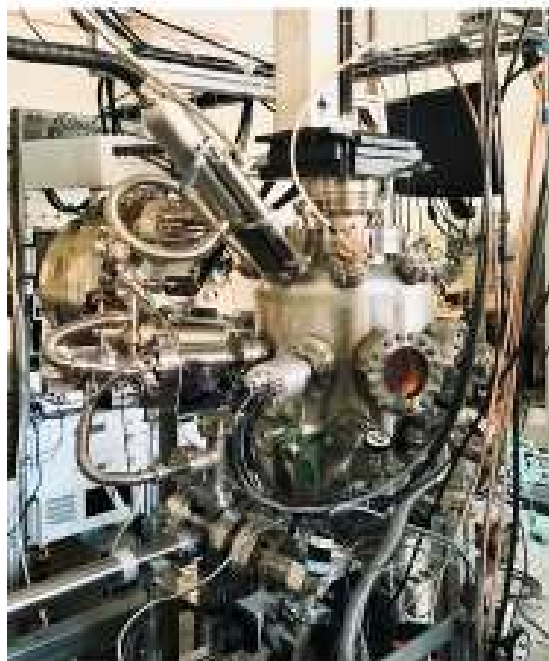


Launch lock (CVM)

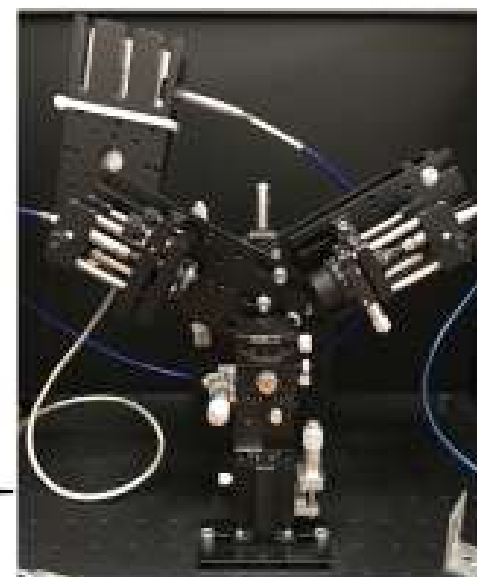
Grabbing positioning and release mechanism (GPRM)



Lab fisica materiali e superfici (LFMS @ DIEF)



- X-ray photoelectron spectroscopy
- Angle resolved Ultraviolet photoelectron spectroscopy + linear polarization
- Auger electron spectroscopy
- Electron Energy Loss spectroscopy
- Sample treatments in UHV
- Evaporation cells
- Vis-UV absorption & reflectivity
- Luminescence

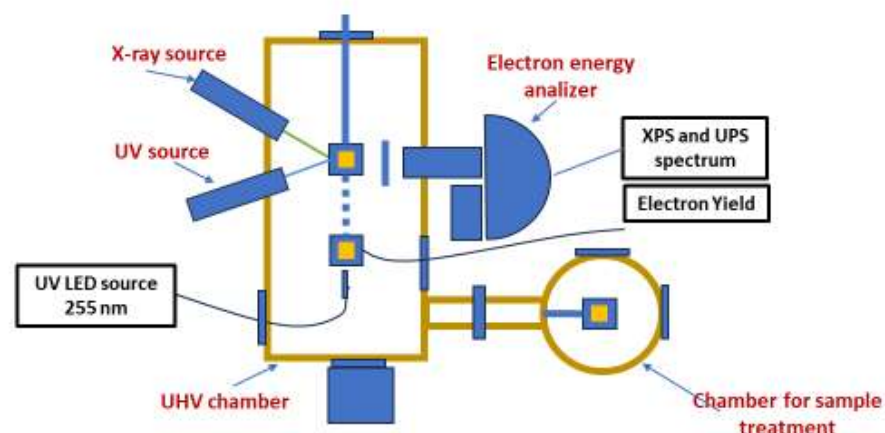


Example of measurements on representative samples

At the Laboratory of Physics of Materials and Surfaces of the Enzo Ferrari Engineering Department of the University of Modena and Reggio Emilia.

Type of measurements:

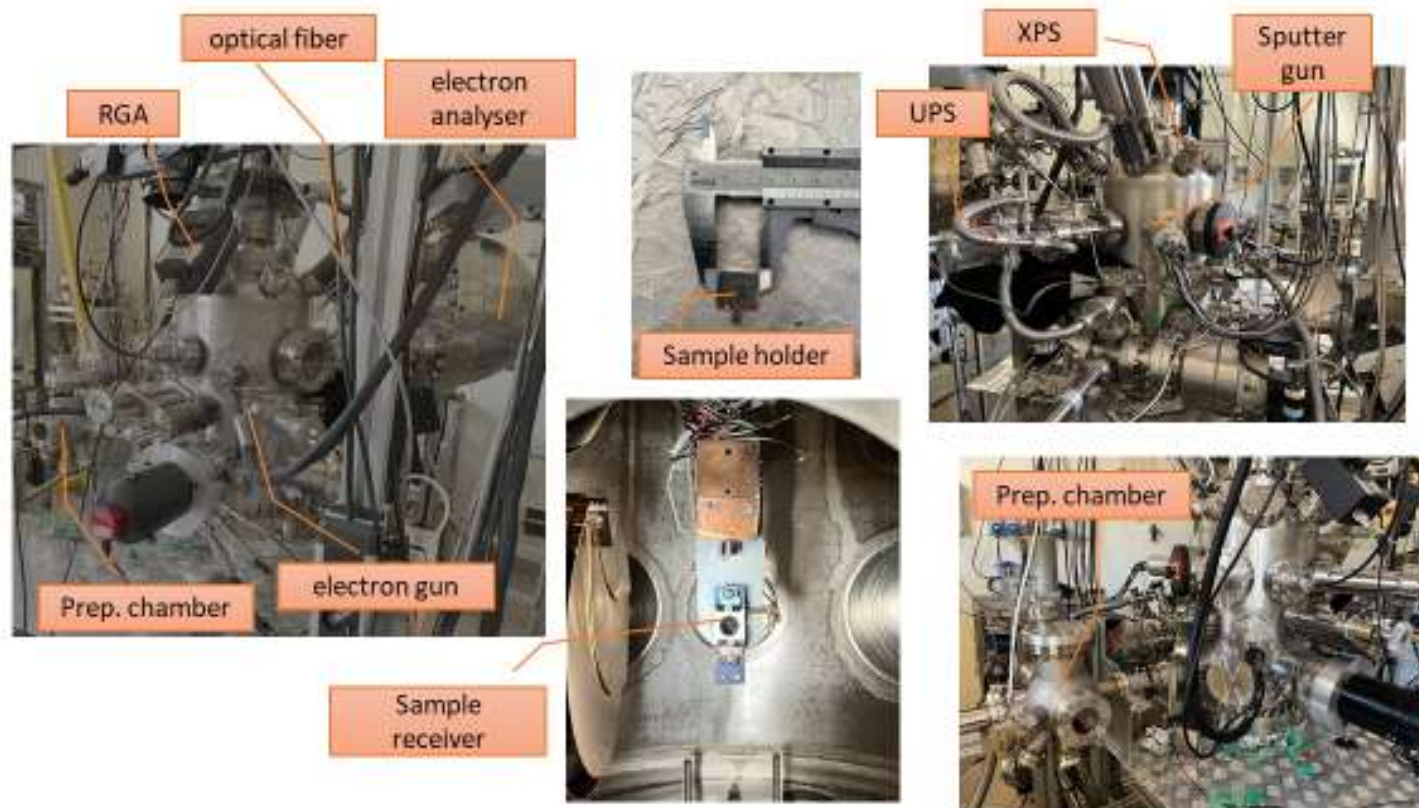
- Characterization by **UV photoemission spectroscopy** (source with 21.2 eV photons): valence band and work function – photoelectric threshold.
- **X-ray photoemission spectroscopy** (eventually angle resolved) (source with Mg K_{α} and/or Al K_{α} photons): elementary chemical characterization.
- **photoelectric yield** in ultra-high vacuum with a representative LED source connected to the analysis chamber by optical fibers
- **Sputtering** cycles with argon ions and in-situ annealing (where necessary).
- **Bake-out tests** to simulate real conditions in a dedicated chamber, connected to the UHV analysis chamber – without the need to break the vacuum for the previous and subsequent characterization.
- Repetitions of the characterizations **after aging** – both in vacuum and in air.
- Measurements of **reflectivity of the surfaces at various angles** at the wavelength of interest (in air)



COURTESY of T. Klaser

SCHEDULE:

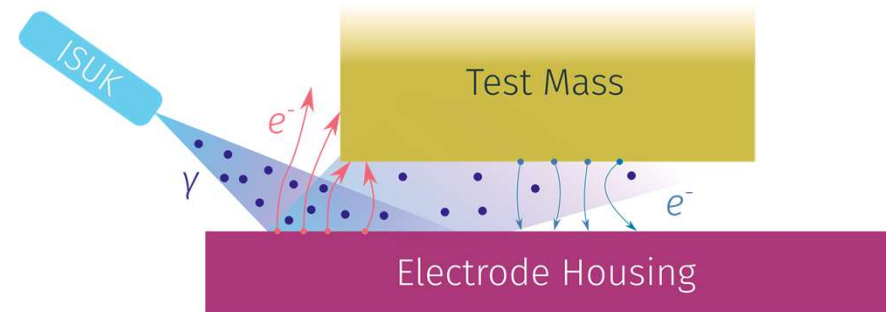
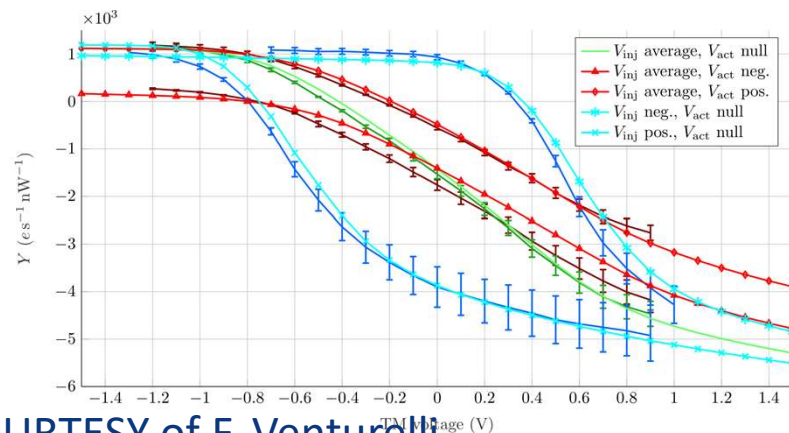
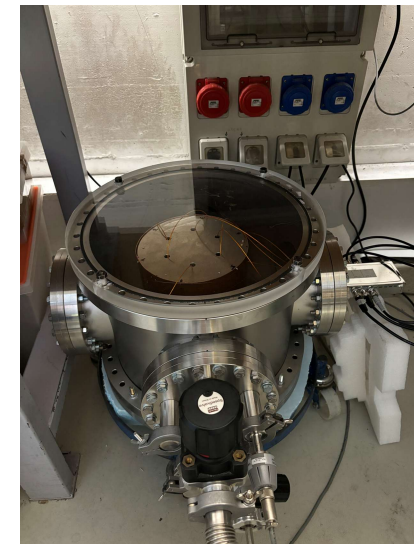
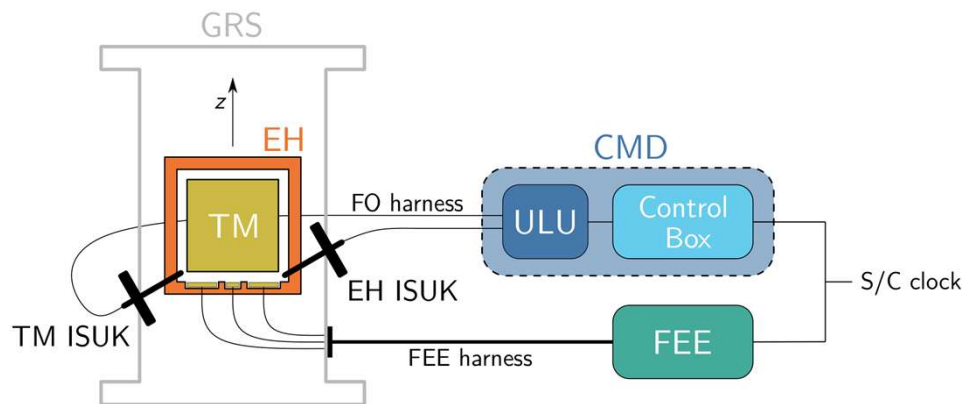
- Commissioning+ preparation for TRR (within Sept 2025)
- EH surfaces samples measurement campaign Q4 2025
- TM surfaces samples measurement campaign Q1 2026
- Witness sample EM→FM EH and TM surfaces (TBC)



UniTN support to EM End2End Testing @ OHB I

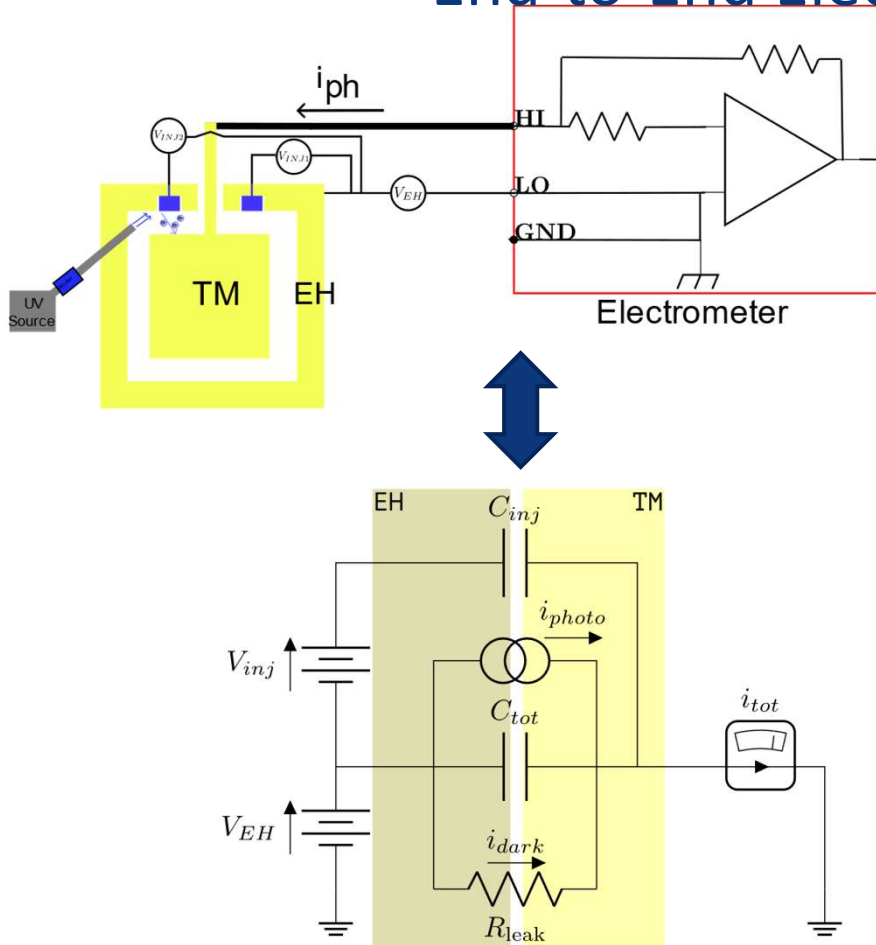
27

To support OHB testing activity at EM/QM/FM level regarding the discharge mechanism, with a direct measurement (“end-2-end”) of the photo-current produced by UV illumination of the TM and EH surfaces, a new facility has been built in Trento.



COURTESY of F. Venturelli

End-to-End Electrical configuration



True in End-to-End, pendulums and in flight

$$\Delta V = V_{TM} - V_{EH} = \alpha V_{inj} + V_{TM0}$$

$$\alpha = C_{inj}/C_{tot} = 0.12$$

Since V_{TM} is always at GND

$$\begin{cases} \widehat{V_{EH}} = -V_{TM} = -(V_{TM0} + \alpha V_{inj}) \\ \widehat{V_{inj}} = V_{inj} \end{cases}$$

The measured current is proportional to the apparent yield

$$Y(-\widehat{V_{EH}}) = Y(V_{TM0} + \alpha \widehat{V_{inj}}; \widehat{V_{inj}})$$

UniTN support to EM End2End Testing @ OHB I

Pulsed Illumination Emulation

$$\begin{cases} \widehat{V_{EH}} = -V_{TM} = -(V_{TM0} + \alpha V_{inj}) \\ \widehat{V_{inj}} = V_{inj} \end{cases}$$

- Measured discharge curves with fixed V_{inj} exploring V_{EH}
- Fixing V_{inj} is equivalent to choosing a phase ϕ (or delay) of the pulsed light in respect to the injection poten $V_{inj} = 4.9 \sin(2\pi f_{inj}t)$
- Total measurement time : $17 \#V_{inj} \times 40 \#V_{EH} \times 100 \text{ s} \times 6 \#cycles = 113 \text{ h } 20 \text{ min} \sim 4 \text{ days}$

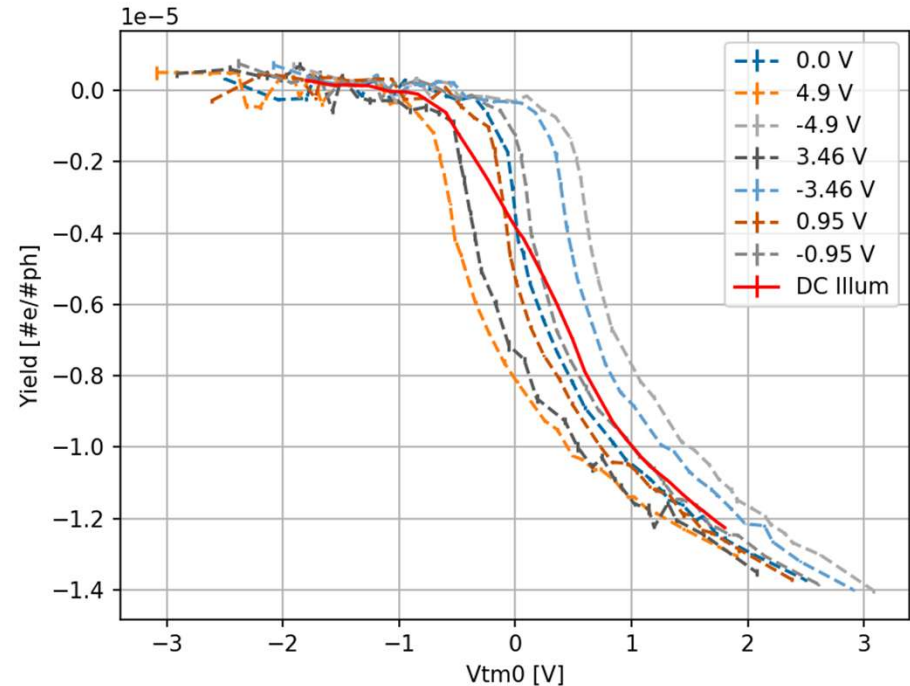
DC Illumination Emulation

$$Y(V_{TM0}) = \left\langle Y(V_{TM0} + \alpha \widehat{V_{inj}}(\phi); \widehat{V_{inj}}(\phi)) \right\rangle |_{\phi \in [\pi/2, 3\pi/2]}$$

- Averaging over V_{inj} (or ϕ) for each V_{TM0} is the same as the net effect of $V_{inj} = 4.9 \sin(2\pi f_{inj}t)$ od
- To be consistent the average must be performed over a uniform grid of ϕ in $[\pi/2; 3\pi/2]$, half period is enough

Accordance to model:

- ✓ In pulsed illumination, $V_{TM} = -V_{EH}$ dominates the dynamics, the curves are almost the same
- ✓ In pulsed illumination, as a function of V_{TM0} the curves are shifted accordingly to $-\alpha V_{inj}$
- ✓ In DC illumination, the curve slope is less sharp



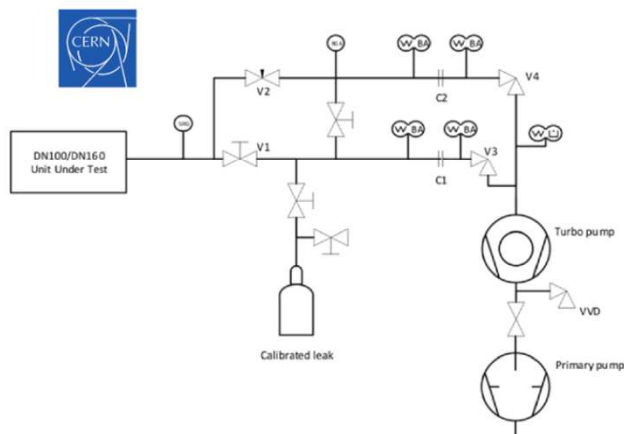


Testing and verification strategies

Outgassing Station (OGS)



OGS



- **Outgassing Station (OGS) facility**
- Developed at CERN, TE-VSC group (Vacuum, Surfaces and Coatings, led by Paolo Chiggiato)
- Three-step measurement which allows analysis/testing of samples / EM, verification of QM / FM.

COURTESY of Lorenzo Sala



7

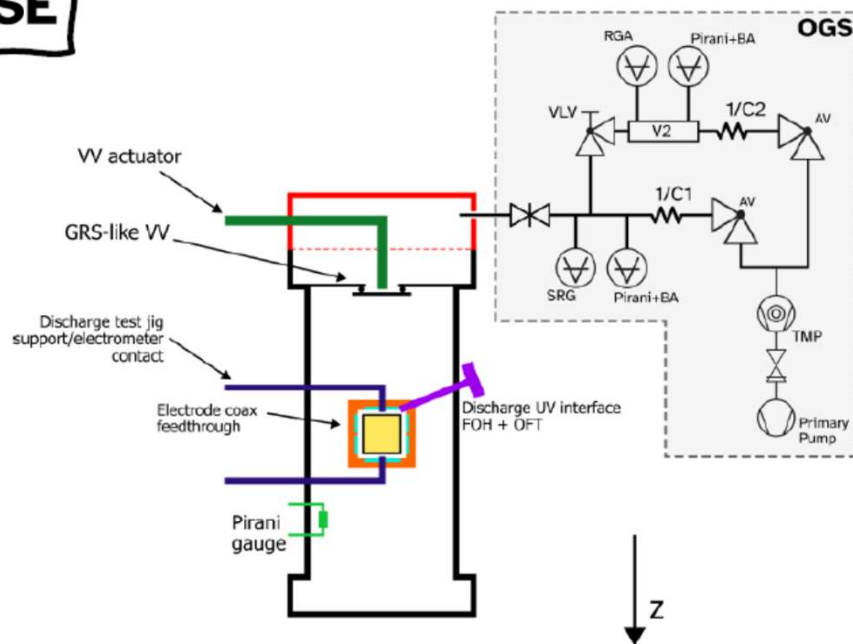


7/1/2025

GRS vacuum GSE

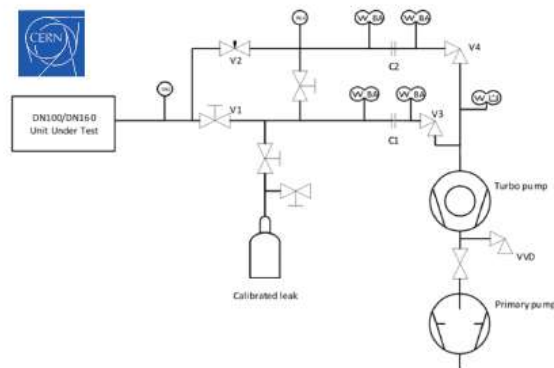


GSE

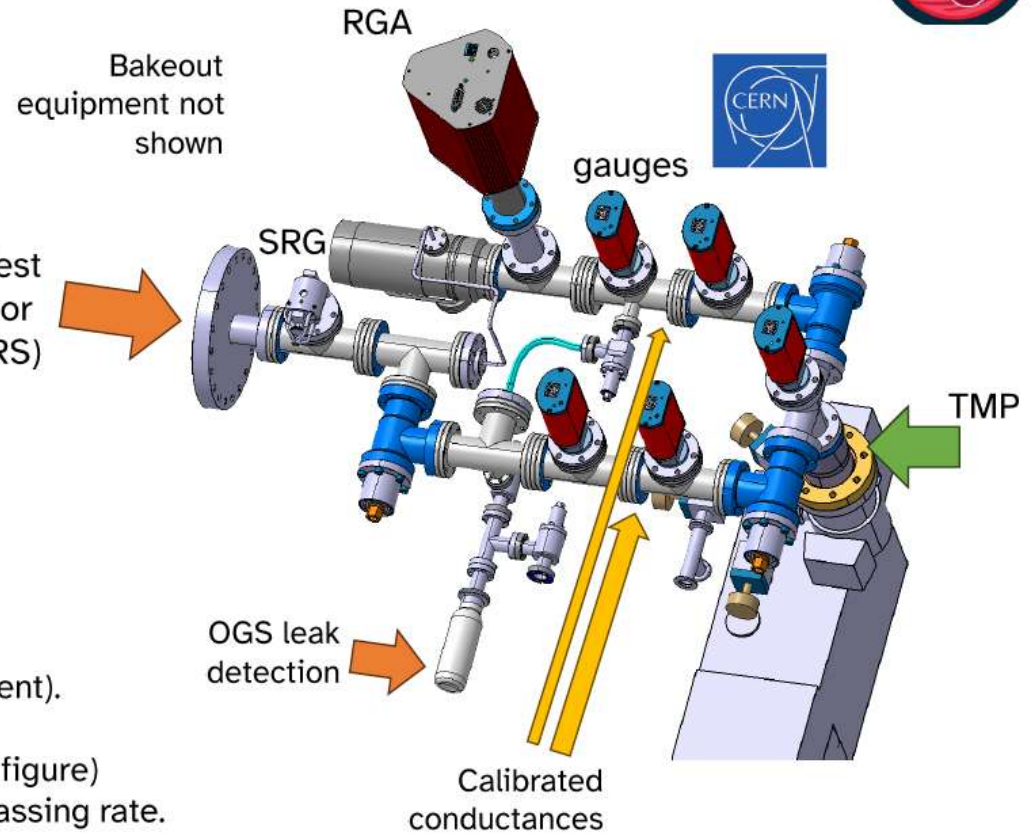


- Outgassing Station (OGS) facility
(SAME equipment for samples and integrated EM/QM/FM)
- OGS Developed at CERN, TE-VSC group (Vacuum, Surfaces and Coatings, led by Paolo Chiggiato)
- Three-step measurement which allows analysis/testing of samples / EM, verification of QM / FM.
- **End-2-end test of the integrated GRS.**
- **Alternative to the LPF VGSE.**

OGS: capabilities and plans



Unit Under Test
(samples or
integrated GRS)



Three-step measurement,
allows to analyze and measure:

1. **Outgassing rate** Q , and its evolution in time.
(of individual samples and integrated GRS)
down to sub-item Q (much lower than total requirement).
2. The **effect of bakeout** on the outgassing rate.
3. Any **leak** in the system, down to specs (not shown in figure)
4. The **accumulation phase**, and its effect on the outgassing rate.
5. The **released species** (RGA measurement)
Their desorption during accumulation and when actively pumping

Testing and verification strategies (TN 0030)



Test definition	Measurement Facility	Models
Preliminary tests, characterization and modeling:		
Individual outgassing rate measurements: Cables (PFA/PTFE), connectors (PEEK), other plastics, inner VC surfaces, EH surfaces, W/Cu IBM, GPRM, CVM, other items of interest TBD. Compare baked vs non-baked items.	OGS vac test facility	Samples, Equipment EMs, LPF QMs
Individual accumulation rate measurements: Same units under test, analyze accumulation.		
Bakeout test for cables and other TBD items Analyze volatile composites emitted by cables during bakeout and establish pre-integration bakeout strategy (plastics could need pre-baking before integration)	CVCM TBD facility	
TM/EH gold surface tests (pre/post bakeout) Photoemissivity + work function + ...	Modena facility	EM EH with cables, dummy TM with EM coating, representative VC+IBM, passive GPRM (LPF TBC), representative VC items, Pirani monitor
Integrated GRSH EM testing		
Integrated GRS VC outgassing/accumulation measurements: Same measuring facility, design a "GRS VGSE cap" attachable to measuring facility. Analyze total outgassing rate and accumulation rate from components within VC. Analyze effect of bakeout and consolidate procedures.	OGS vac test facility	
E2E discharge tests Discharge tests on equipment EM + LPF QM	Femto-amp facility	
GRS VD outgassing/accumulation	OGS vac test facility	
Leak test Characterize VC leak with leak detector.	Leak detector	
Long-term Pirani-monitor test - Confirm outgassing+leak, - vac/air outside VD to characterize permeation through VV	GRS Pirani monitor	

Pre-bake polymers

Analyze the effect of bakeout on UV yield

Testing and verification strategies



Integrated GRSH QM testing

TM/EH surface witness samples (photoemissivity)	Modena facility	GRSH QM
Leak test	Leak detector	
Characterize VC leak with leak detector.		
Integrated GRS VC outgassing/accumulation measurements:	OGS vac test facility	
Same measuring facility. Analyze total outgassing rate and accumulation rate from components within VC. Qualify bakeout and procedures.		
E2E discharge tests	Femto-amp facility	
Discharge tests		
GRS VD outgassing/accumulation	OGS vac test facility	
Long-term Pirani-monitor test	GRS Pirani monitor	
- Confirm outgassing+leak		
- vac/air outside VD to characterize permeation through VV		

Integrated GRSH FM testing

TM/EH surface witness samples (photoemissivity)	Modena facility	GRSH FM
Leak test	Leak detector	
Characterize VC leak with leak detector.		
Integrated GRS VC outgassing/accumulation measurements:	OGS vac test facility	
With qualified bakeout and procedures.		
E2E discharge tests	Femto-amp facility	
Discharge tests		
GRS VD outgassing/accumulation	OGS vac test facility	

TM charging with proton beam

35

The significant difference between the actual TM charging values expected from early simulation studies and those measured aboard LPF was attributed to the lack of LEE production models (ESA contract No. 4000133571/20/NL/CRS “Test Mass Charging Toolkit and LPF Lessons Learned” with OHB-I, and University of Urbino C.Grimani)

BART: experimental verification that the interaction of high-energy charged particles from cosmic ray interaction cascades with S/C materials around the TM creates a cloud of very low energy electrons (eV) in the gap between TM and EH.

Test execution upcoming

F.Dimiccoli, F. Venturelli, T. Klaser, A.Cavalleri, D.Dal Bosco, V.Ferroni

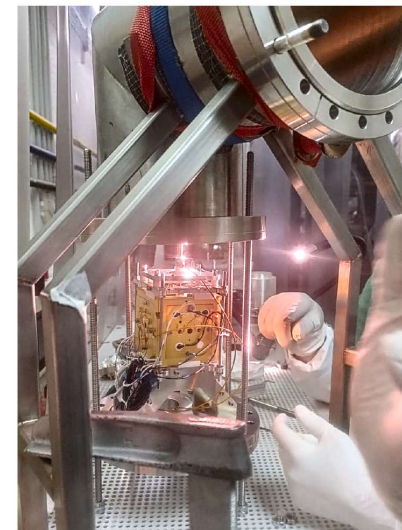
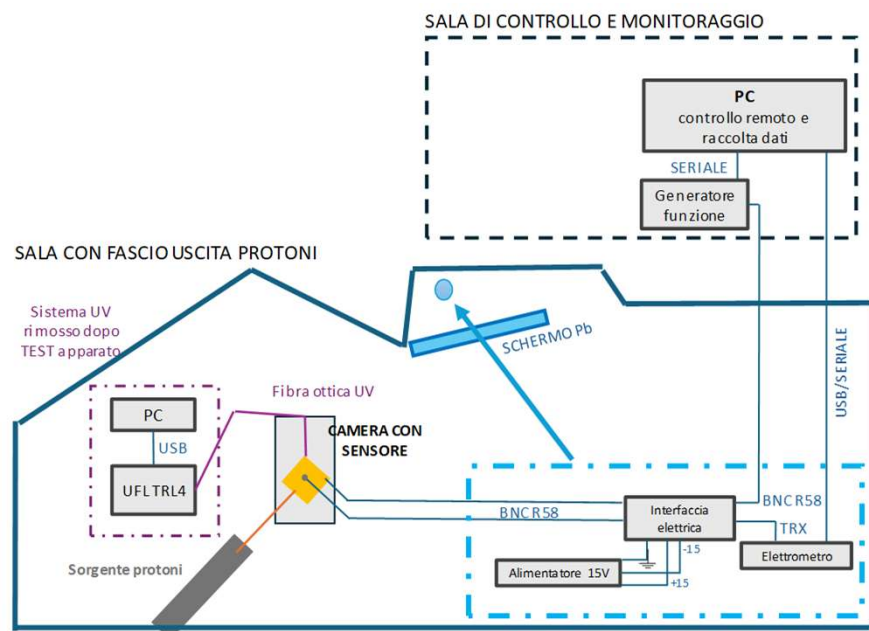


Figura 29: Integrazione del sensore all'interno della camera da vuoto di BART

Beam-like Application of Radiation on Test-masses

Assegnazioni 2024-25 e Preventivi 2026

36

- La maggior parte delle richieste fatte per il 2025 ci sono state assegnate in anticipo nel 2024 e i relativi ordini sono stati portati a termine(100 k€)
- Disponiamo ancora di 60k€ SJ per Test Mass per i test con i pendoli +16k€ di manutenzione e strumenti
- Per il 2026 le richieste dovrebbero essere contenute, 50 k€+ missioni

Nome Cognome	Contratto	Qualifica	Ente	% LISA CSN2	Impegni in altre sigle	Pagati su fondi	Commenti
TRENTO							
Ayele Gelan Abraham	Associato	dottorando	UniTN	100			
Bortoluzzi Daniele	Associato	Prof. Ordinario	UniTN	50			
Cavalleri Antonella	Associato	Ricercatore Confermato	CNR/FBK	100		CNR/FBK	
Chiavegato Vittorio	Associato	dottorando	UniTN	100			
Dal Bosco Davide	Associato	Assegnista di Ricerca	UniTN	100		ASI	
Dimiccoli Francesco	Associato	Ric. Tempo Det Tipo A	UniTN	100		ASI	
Dolesi Rita	Associato	Prof. Associato	UniTN	100			
Ferroni Valerio	Associato	Tecnologo E.P.	UniTN	100		ASI	
Marzari Francesco	Associato	dottorando	UniTN	100			
Teodoro Klaser	Associato	Assegnista di Ricerca	UniTN	100		ASI	
Tommasi Matteo	Associato	dottorando	UniTN	100		OHB LISA (GPRM EM)	
Sala Lorenzo	Associato	Assegnista di Ricerca	UniTN	100		ASI	
Venturelli Francesco	Associato	dottorando	UniTN	100			
Vetrugno Daniele	Associato	Tecnologo E.P.	UniTN	100		ASI	
Vitale Stefano	Associato	Prof. Senior	UniTN	0			OVER 70
Weber William	Associato	Prof. Associato	UniTN	100			
Zanoni Carlo	Dipendente	Primo tecnologo	INFN	100		ASI	previsto rinnovo di 2 anni dal 1-12-24
			TOT FTE	15,5			

- Daniele Vetrugno
+ Giacomo Ciani 60%